



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 508

Costituzione di una nuova società di
servizi per il calore

27 maggio 2021

Commissione competente:
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Visione di una nuova società di servizi nell'ambito del calore	4
3	Ripercussioni sulla gestione corrente	7
4	Conclusioni	7
5	Dispositivo	8

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1 Premessa

L'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) è lo strumento operativo del Municipio a supporto della politica di erogazione dei servizi, della politica ambientale e della politica di promozione industriale ed economica della Città di Bellinzona.

Nello spirito del mandato affidato dal Consiglio comunale che specifica all'Azienda Multiservizi Bellinzona di "operare in favore dell'efficienza energetica e della promozione del risanamento energetico" e del MM "Servizio di gestione del calore: sviluppo a favore delle energie rinnovabili" approvato dal Consiglio comunale nella sua seduta del 17 febbraio 2020, AMB ha sviluppato il nuovo servizio calore realizzando in particolar modo il progetto di teleriscaldamento alle Scuole Nord e alcuni progetti di sostituzione delle centrali termiche comunali (es. ex Municipio Camorino). Sono attualmente in fase di realizzazione le sostituzioni delle centrali termiche di alcuni stabili comunali (ad es. Casa anziani Sementina, Casa Anziani Bellinzona, ex Municipio Giubiasco) e sono inoltre allo studio ulteriori progetti di teleriscaldamento (ad esempio la centrale a cippato con rete di teleriscaldamento a Claro)

La Strategia energetica 2050 della Confederazione mira all'utilizzo più esteso delle energie rinnovabili e all'aumento dell'efficienza energetica soprattutto nell'ambito del riscaldamento degli immobili tramite programmi di risanamento degli edifici e tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione a quelle fossili. Gli edifici sono infatti responsabili del 40 per cento del consumo di energia (per lo più ancora fossile) e di circa un terzo delle emissioni di CO₂ in Svizzera. Il rinnovo dei sistemi di fornitura del calore sarà quindi indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento delle emissioni entro il 2050. Le reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili sono pertanto destinate a crescere in maniera importante nei prossimi decenni.

Sulla base delle sopraccitate premesse, sottoponiamo al Consiglio comunale un ambizioso e lungimirante progetto di collaborazione tra aziende pubbliche nell'ambito della gestione e sviluppo del calore tramite la costituzione di una società di servizi.

In base agli Statuti di AMB (Art 2 - cpv. d) la partecipazione dell'Azienda Multiservizi Bellinzona nella nuova società necessita dell'autorizzazione preventiva da parte del Consiglio comunale di Bellinzona.

2 Visione di una nuova società di servizi nell'ambito del calore

Sulla base delle premesse sopraccitate, e con l'intento di verificare possibili sinergie tra le quattro aziende pubbliche (Azienda Cantonale Rifiuti (ACR), Azienda Elettrica Ticinese (AET), Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) e Società Elettrica Sopracenerina (SES)) attive, direttamente o indirettamente, nella gestione dei servizi di teleriscaldamento e del calore in generale sul territorio del Sopraceneri, a fine ottobre 2020 è stato creato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di approfondire possibili forme di collaborazione nell'ambito del calore.

Ognuna delle quattro aziende è infatti coinvolta in progetti o società che hanno come obiettivo lo sviluppo del servizio del calore. Le due aziende cantonali ACR e AET nel 2010 hanno creato Teris (60% azionariato AET, 40% ACR) che svolge un ruolo molto importante sul territorio del Bellinzonese. AET e SES sono azionisti (50% AET e 50% SES) della Calore SA che ha sviluppato diversi impianti di produzione del calore soprattutto nel Locarnese. SES ha inoltre sviluppato assieme al Comune di Losone un importante progetto di teleriscaldamento nel comune (ERL SA).

AMB dal canto suo, come indicato nelle premesse, ha pure iniziato a realizzare reti di teleriscaldamento e centrali termiche alimentate da fonti rinnovabili e sta pianificando ulteriori investimenti a medio lungo termine (si pensi ad esempio alla pianificazione energetica del futuro comparto delle Officine a Bellinzona o di una centrale termica per le nuove Officine a Castione oppure del nuovo ospedale in zona Saleggina).

Tutti sono quindi attivi nel settore senza però avere la sufficiente massa critica per sviluppare sinergie ed economie di scala importanti o nuove rilevanti prospettive di sviluppo a lungo termine.

Il gruppo di lavoro ha quindi analizzato dapprima le prospettive commerciali in Ticino considerando in particolare lo sviluppo regolatorio previsto nei prossimi decenni. In seguito, sono state analizzate possibili forme di collaborazione nell'ottica di sfruttare le sinergie tra le aziende e creare un centro di competenza regionale

Dallo studio è emersa l'opportunità di creare una "società di servizi del calore" con lo scopo di generare sinergie tra i vari attori coinvolti, quali una miglior pianificazione degli investimenti a lungo termine grazie a una coordinazione regionale, la gestione di un concetto di calore per l'insieme degli stabili di proprietà pubblica (piano di risanamento per gli stabili cantonali, comunali e enti parapubblici), la progettazione e la gestione impianti termici (in prima linea per conto degli attuali impianti degli azionisti).

La società si occuperebbe quindi di progettare, realizzare e gestire gli impianti per conto degli azionisti i quali sarebbero responsabili degli investimenti. In altre parole, gli impianti rimarranno di proprietà dei singoli azionisti (che potrebbero mettersi anche assieme per realizzare impianti di grosse dimensioni) e non della società stessa (che non persegue uno scopo di massimizzare i guadagni ma di massimizzare i servizi a favore degli azionisti).

La visione è quindi quella di creare un polo e centro di competenza per il calore tramite una società di servizi nell'ambito di impianti termici i cui azionisti sarebbero le quattro aziende pubbliche ACR, AMB, SES e AET. In un secondo tempo la società potrebbe essere aperta anche ad altri enti o aziende pubbliche operanti sul territorio cantonale.

Modello di attività SERVIZI CALORE



Focalizzazione sulle energie rinnovabili

In linea con gli obiettivi energetici definiti nel Piano Energetico Cantonale (PEC) e nella strategia energetica federale 2050 nel settore della fornitura di calore, ambito fondamentale per la riduzione delle emissioni di CO₂, la società e gli azionisti si impegnano a promuovere progetti che riguardano la produzione e la distribuzione di energia termica da fonti rinnovabili, e servizi di qualità ad un costo commerciale sostenibile e competitivo.

Azionariato e struttura

Le quattro aziende saranno al momento le uniche azioniste della nuova SA (nome ancora da definire) e proprietarie in parti uguali dell'intero pacchetto azionario costituito da 1'000 azioni nominative da CHF 1'000 cadauna:

	% azioni	# azioni	Capitale azionario
ACR	25%	250	CHF 250'000
AET	25%	250	CHF 250'000
AMB	25%	250	CHF 250'000
SES	25%	250	CHF 250'000
Totale	100%	1'000	CHF 1'000'000

La sede della società sarà Bellinzona.

I partner inoltre si impegnano ad ottimizzare le risorse, determinando le possibili collaborazioni e la rispettiva attribuzione dei compiti in base a criteri di efficacia ed efficienza, in particolare in ambito di:

- messa a disposizione degli spazi,
- logistica e approvvigionamento,
- monitoraggio e centro comando,
- marketing e vendita,
- amministrazione, fatturazione e contabilità,
- servizi informatici e di comunicazione.

Investimenti previsti a lungo termine in impianti termici

È stato ipotizzato un business plan per la nuova società con lo scopo di coprire i costi dei servizi forniti alle aziende azioniste. Il fine non è quindi quello di massimizzare i guadagni ma di coprire i costi dei servizi fatti a favore delle aziende madri e/o di loro società (ad esempio per Teris SA). Si inizierà con la gestione tecnica degli impianti esistenti e con la progettazione di futuri impianti. La gestione dovrà rimanere snella con un personale adeguato ed inizialmente molto contenuto.

La crescita finanziaria della nuova società dipende in gran parte dall'evoluzione dei futuri investimenti promossi dagli azionisti o eventualmente dalla possibilità di acquisire mandati di gestione da terzi. Il gruppo di lavoro ritiene realistico un volume d'investimento di circa CHF 100 milioni di franchi fino al 2035 e ulteriori CHF 150 mio entro il 2050, che rapportato agli investimenti totali attuali delle 4 aziende madri (solo AMB ha investito negli ultimi anni tra i 15 e i 20 milioni all'anno sul territorio) risulta prudente (ca. 8 mio CHF/anno). Ricordiamo che gli investimenti nei progetti concreti verranno realizzati unicamente da società di scopo o dagli azionisti stessi (p.e. Teris, Calore-SES, AMB, ecc ...) mentre la nuova società fornirebbe dei servizi tecnici a queste aziende.

Prossimi passi

I Consigli di amministrazione di AET, ACR e Società Elettrica Sopracenerina hanno già avallato il progetto.

Dopo l'approvazione della partecipazione di AMB nella costituenda società di servizio anche da parte del Consiglio comunale di Bellinzona, si potrà procedere all'affinamento dei documenti e dei contratti necessari con l'obiettivo di costituire la nuova società di servizi al 1° gennaio 2022.

3 Ripercussioni sulla gestione corrente

La partecipazione di AMB alla costituenda nuova società di servizi con una quota azionaria del 25% implica un investimento di CHF 250'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 250'000.

4 Conclusioni

Il Consiglio direttivo di AMB e il Municipio sono convinti che se si vuole veramente attuare una svolta energetica, promovendo l'efficienza e le energie rinnovabili nell'importante settore del riscaldamento degli edifici sul nostro territorio, occorre avere la necessaria massa critica e le giuste competenze. Unire le forze nella forma sopraccitata di società di servizi permetterà di:

- raggiungere gli obiettivi della politica energetica federale, cantonale e comunale;
- creare un vero centro di competenza tecnica nella gestione dei servizi del calore;
- nell'interesse del cittadino, pianificare al meglio la copertura del territorio ed evitare di sovrapporre costose soluzioni (es. conflitti tra Teris e AMB sul territorio comunale);
- ottimizzare le risorse e sfruttare le sinergie tra le aziende anche in ottica futura;
- realizzare a breve termine una soluzione concreta non necessitando di grandi cambiamenti societari, acquisizioni o fusioni;
- lasciare la libertà ad ogni partner di decidere flessibilmente e indipendentemente in quali impianti investire;
- per AMB mantenere il contatto diretto con il cliente in un'ottica di azienda multiservizi ed avere il necessario supporto tecnico e di gestione per continuare a poter investire nel settore del calore sul territorio;
- permettere ad AMB attraverso la collaborazione con le altre aziende pubbliche di poter partecipare alla realizzazione di importanti investimenti strategici sul territorio, ciò che da sola non avrebbe verosimilmente la capacità per farli.

Un simile modello è stato tra l'altro implementato con successo in Vallese (società Hydroexploitation SA) per la gestione degli impianti idroelettrici delle diverse aziende di produzione elettriche. Rimanendo più vicini alla nostra realtà possiamo sicuramente citare la società di servizi Enerti SA, nella quale AMB partecipa da anni assieme agli altri distributori di energia elettrica ticinesi, che ha permesso di ottenere interessanti sinergie nella gestione dei contatori, degli acquisti di materiale tecnico o nello sviluppo di soluzioni e prodotti condivisi a livello cantonale quale ad esempio il programma di ricariche pubbliche emoti.

Un'intelligente pianificazione degli investimenti sul territorio permette inoltre di ottimizzare le risorse tecniche e finanziarie aumentando nel contempo la capacità di realizzazione e riducendo i tempi di esecuzione.

In tal senso citiamo quale esempio la fattiva collaborazione con Swisscom nella realizzazione della rete in fibra ottica che ha permesso ai nostri cittadini di disporre in tempi relativamente brevi della più estesa rete a banda larga del Cantone ed a AMB (e a Swisscom) di sostanzialmente dimezzare gli investimenti finanziari richiesti per la sua realizzazione.

5 Dispositivo

Per le considerazioni espresse, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvata la partecipazione dell’Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) al progetto di costituzione di una nuova società di servizi assieme a AET, ACR e SES, volta a diventare il centro di competenza attivo nella promozione di progetti che riguardano la produzione, la gestione e la distribuzione di energia termica prodotta da fonti rinnovabili.

2 – È approvata la partecipazione di AMB nella costituenda società di servizi del calore, con 250 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 250'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 25% del capitale azionario totale. L’investimento verrà registrato negli attivi dell’Azienda alla voce “Partecipazioni” al valore nominale di acquisto pari a CHF 250'000

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegati:

- Statuto nuova società di servizi